PROVINCIA DI BOLOGNA	CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO "FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2011" Sottoscrizione definitiva autorizzata con delibera di Giunta n. 91 del 13/03/2012	Allegato A Pagina 1 di 1
PG: 42 445	CL: 6.6.3/22/2010	DATA: 19/03/2012

Premesso che, in applicazione dei CCNL vigenti del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali e delle norme che disciplinano la quantificazione delle risorse per la contrattazione decentrata del personale dipendente, la Giunta provinciale, con deliberazione n. 558 del 20/12/2011, ha costituito il Fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2011 in un importo pari a € 4.563.805,28;

Considerato che la Giunta, con deliberazione n. 91 del 13/03/2012 ha autorizzato la sottoscrizione definitiva del CCDI relativo all'utilizzo del Fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2011, presiglato dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale il 23/02 /2012 (Pg. n. 26696);

L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA

e

le OO.SS. (CGIL FP, CISL FPS, UIL FPL) e le RSU

sottoscrivono l'Accordo sull'utilizzo del fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2011, così come indicato nella tabella allegata (*allegato 1*) al presente accordo.

Bologna, 16/03/2012

Per l'Amministrazione	Per i Sindacati
Il Presidente della Delegazione Trattante Nadia Gualtieri	CGIL FP CISL FP UIL FP RSU

ALLEGATO 1

CCDI UTILIZZO FONDO 2011

VOCI DI UTILIZZO DEL FONDO 2011	IMPORTO
CCNL 1/04/99 art.17 c.2 lett.b) - Progressioni economiche orizzontali	1.780.965,11
CCNL 1/04/1999 art. 19 reinquadramento anno 1998 n. 20 operatori della Polizia provinciale	4.601,00
CCNL 1/04/99 art.17 c.2 lett c) - Posizioni organizzative	605.104,10
CCNL 1/04/99 art.17 c.3 - (indennità L. 1.500.000 ex 8 q.f.)	18.657,60
CCNL 22/01/2004 art. 33 indennità di comparto	450.446,43
CCNL 1/04/99 art.17 c.2 lett a) - Compensi incentivanti	32.132,81
TOT. UTILIZZO RISORSE STABILI	**€ 2.891.907,05**
CCNL 1/04/99 art.17 c.2 lett f) - ICAPP \ IPR \ indennità segreterie politiche	281.600,00
CCNL 1/04/99 art.17 c.2 lett e) - indennità disagio	148.800,00
CCNL 1/04/99 art.17 c.2 lett.d) - ind.di turno, rischio, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, reperibilità	182.000,00
CCNL 1/04/99 art.17 c.2 lett a) - Compensi incentivanti	1.059.498,23
TOT. UTILIZZO RISORSE VARIABILI	**€ 1.671.898,23**
TOTALE FONDO	**€ 4.563.805,28**

FUNZIONE PUBBLICA CGIL BOLOGNA

CISL FP

UIL IL SINDACATO DEI CITTADINI

RSU PROVINCIA
(CGIL, CISL, UIL, USB, SULPM)

Nota a Verbale accordo per la distribuzione del Fondo 2011

La RSU e le OO.SS. hanno deciso di siglare la distribuzione delle risorse del fondo salario accessorio dell'anno 2011 **esclusivamente per senso di responsabilità**, al fine di consentire la corresponsione della produttività quale riconoscimento dell'impegno, della responsabilità, della qualità del lavoro svolto e dei servizi resi ai cittadini dai dipendenti di questa Amministrazione.
La RSU e le OO.SS. sottolineano, ancora una volta, la totale contrarietà nei confronti dell'Amministrazione che rifiuta addirittura di discutere, tenendo conto del mutato quadro normativo, su come dare applicazione all'accordo sulle progressioni orizzontali che in questo Ente ha consentito alle lavoratrici ed ai lavoratori di consolidare in busta paga complessivamente circa 700.000 euro dal 2004 ad oggi, come si evince dai dati comunicati nei giorni scorsi dall'Amministrazione.
La RSU e le OO.SS. continueranno a premere affinché si possa avviare su questi temi in tempi brevi un confronto per applicare questo istituto contrattuale sia a quanti saranno coinvolti da processi di mobilità verso altre Amministrazioni, sia a chi rimarrà dipendente dell'Ente, attraverso il riconoscimento giuridico della progressione già maturata in virtù del Contratto decentrato ancora vigente.

La RSU e le OO.SS. Sottolineano infine, ancora una volta, la totale contrarietà nei confronti della **scelta unilaterale e non condivisa** compiuta dall'Amministrazione, **per di più con modalità discutibili**, di rideterminare le Posizioni Organizzative, scelta che ha portato a un irrigidimento della parte fissa del fondo con la distribuzione di risorse pari a €.605.500, secondo i dati comunicati dall'Amministrazione stessa.
In tale processo l'Amministrazione si è categoricamente rifiutata di prendere in considerazione le proposte alternative del sindacato che avrebbero consentito di non ingabbiare definitivamente la parte stabile del fondo, lasciando margini di manovra per un positivo risultato sia per le Posizioni Organizzative sia per le progressioni orizzontali.

Angelini

PROVINCIA DI BOLOGNA

Note a verbale della delegazione trattante di parte pubblica in merito all'Accordo sull'utilizzo del Fondo 2011.

In base all'art. 9 co. 21 del D.L. 78/2010: "*le progressioni di carriera comunque denominate eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici*".

Tuttavia, anche per attribuire progressioni solo giuridiche (senza effetto economico) occorre:

- definire un nuovo Accordo (in sostituzione di quello vigente scaduto al 31/12/2011 per effetto dell'art. 65 del D. Lgs 150/2009) che stabilisca nuovi criteri per il riconoscimento della progressione nel rispetto dei principi introdotti dall'art. 23 co. 2 del D. Lgs 150/2009: "*le progressioni sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione*".
- considerare anche se solo giuridiche la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/04/2011 prevede: *"in sede di utilizzo delle risorse per il trattamento accessorio per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, qualora le amministrazioni intendano programmare – sia pure solo ai fini giuridici stante il blocco degli effetti economici disposto dal comma 21 dello stesso art. 9 – progressioni economiche all'interno delle aree professionali, le stesse dovranno quantificare i relativi oneri finanziari rendendo indisponibili le necessarie risorse certe e stabili fino a tutto il 2013. Soltanto a decorrere dal 1° gennaio 2014 le progressioni potranno produrre anche gli effetti economici, beninteso senza il beneficio della retroattività"*.

La delegazione trattante è disponibile, previo indirizzo da parte della Giunta, ad avviare da subito le trattative per definire un nuovo Accordo, ritenendo che esso rappresenti la base di partenza per qualsiasi futura discussione riguardante il merito delle progressioni orizzontali.

La rideterminazione del sistema delle P.O. dal 1/01/2012, invece che aver contribuito ad irrigidire il Fondo, ha liberato risorse sulla parte stabile riducendo la spesa per le P.O. 2012 di circa 66.000 euro rispetto al 2011. La proposta alternativa del Sindacato di pagare le P.O. sulla parte variabile del Fondo, non può essere accolta in quanto contrasta in maniera evidente, sia con il CCNL sia con il Parere ARAN 499-15 L1 che viene assunto a costante riferimento dalla Ragioneria Generale dello Stato e dalla Corte dei Conti. L'istituto delle P.O ha infatti natura stabile (in quanto ha a che

fare con l'assetto organizzativo delle strutture) e continuativo nel tempo (gli incarichi conferiti sono pluriennali). Per questi motivi la relativa spesa non può che essere a carico della parte stabile del Fondo.